

PDA ACCOGLIENZA – INSERIMENTO:
IL RESPIRO DELLA NATURA ...CON L'AMICO GELSOMINO
Insegnanti coinvolte: Anna, Antonella, Maria, Rosanna, Lorella

NUCLEI TEMATICI:

- Condivisione di esperienze relazionali - emotive con compagni, adulti e il personaggio mediatore Gelsomino
- Esplorazione- scoperta- riscoperta degli angoli-gioco (interni alla scuola) e spazio esterno
- Conoscenza, consolidamento di riferimenti spazio-temporali legati alla giornata scolastica

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni
- Usare linguaggi diversi per interagire, comunicare, esprimere emozioni
- Ricostruire esperienze, racconti utilizzando il linguaggio
- Maturare un'identità personale e di gruppo
- Esplorare, usare oggetti e materiali seguendo i propri interessi nel rispetto di indicazioni condivise

COMPETENZE:

ANNI 3

- Accetta il distacco dai genitori
- Instaura relazioni con gli adulti di riferimento e con gli altri bambini
- Accetta e condivide le prime regole di vita comune
- Osserva e esplora serenamente un ambiente nuovo
- Osserva e manipola diversi materiali
- Si riconosce nel gruppo di appartenenza

ANNI 4

- Riconosce e utilizza con serenità spazi e materiali scolastici
- Accetta i ritmi della vita scolastica
- Utilizza materiali diversi con disinvoltura
- Interagisce in modo positivo con i compagni e con gli adulti
- Si riconosce nel gruppo di appartenenza
- Riconosce e nomina i compagni e gli insegnanti
- Riconosce e accetta le regole condivise dal gruppo di appartenenza e dal gruppo sezione
- Ascolta e racconta le tappe più significative di una storia
- Racconta vissuti

ANNI 5

- Affronta la vita comunitaria con serenità
- Si muove con sicurezza negli spazi della scuola
- Ricerca positive modalità per risolvere conflitti
- Afferma il sentimento di appartenenza al gruppo sezione e per età
- Assume atteggiamenti collaborativi con i compagni e gli adulti di riferimento
- Usa spazi e materiali nel rispetto di sé e degli altri adeguandosi a regole concordate
- Comunica emozioni e vissuti
- Individua nuclei fondamentali di esperienze, racconti.

ORGANIZZAZIONE:

- spazi: spazio sezione, angoli gioco, aule laboratorio, giardino
- materiali: vari
- tempi: primi giorni di settembre/metà ottobre;

SCHEMA DI LAVORO (ATTIVITA')

-Si ristruttura e si rende accogliente l'ambiente scolastico:

- gli spazi vengono addobbati con cartelloni e oggetti specifici per meglio individuarli funzionalmente.
- contraddistinguere per colore (verde, giallo) due ambienti più ampi come punto di riferimento per la permanenza a scuola dei due gruppi - sezione A e B
- sulla porta d'ingresso principale e relativo spazio: simboli, immagini di "Benvenuto" e comunicazioni ai genitori.

Nel corso dei primi giorni un rospo viene visto in giardino dai bambini; successivamente le insegnanti utilizzano le sue immagini fotografate e lo adottano come personaggio mediatore (Gelsomino) per varie proposte progettuali nel corso dell'anno.

Seguono messaggi-input da parte del nostro nuovo amico immaginario Gelsomino:

- una scatola per ogni sezione, recapitata a scuola contenente una lettera di presentazione da parte di Gelsomino (un messaggio di amicizia con la promessa che la corrispondenza si sarebbe rinnovata nel tempo) dei palloncini e delle caramelle per i bambini, immagini di riferimento al proprio gruppo per costruirsi dei medaglioni: pulcini (piccoli), coniglietti (mezzani) e tigrotti (grandi).
- creazione di spazi predisposti per i messaggi di Gelsomino e disegni a lui dedicati;
- Arrivo di un altro pacco da parte di Gelsomino con regali e vari materiali che ci potrebbero servire per le nostre attività e delle canzoncine da imparare per accompagnarci quando andiamo in bagno, a tavola, ecc.. per aiutarci ad essere ordinati.

Sostenuti e motivati dall'amico Gelsomino i bambini vengono orientati dalle insegnanti per tutto il primo periodo a:

- Riscoprirsi nei rispettivi gruppi di appartenenza: ricostruire relazioni e/o costruirne nuove con altri compagni, altre insegnanti. Nel gruppo- sezione e nel gruppo d'età nei diversi momenti della giornata.
- Riappropriarsi dei punti di riferimento per cose personali o giochi da utilizzare in autonomia, per attività di routine con incarichi (aggiornare cartellone presenze, calendario, menù ecc..)
- Sperimentare attività finalizzate nel piccolo gruppo (gruppo d'età): si raccontano esperienze delle vacanze con conseguenti confronti e rappresentazioni espressive con materiali vari; si rafforza l'identità di gruppo e si condividono regole comunitarie utilizzando simboli, immagini da colorare, sperimentando giochi specifici, realizzando cartelloni, ascoltando storie.

- Al gruppo dei pulcini sono state raccontate due brevi storie con protagonisti dei pulcini: "IL PULCINO GAIO" e "IL PULCINO PIO" che sono servite per realizzare pulcini con varie tecniche per individuare il gruppo di appartenenza e attività con impronte delle mani per memorizzare il colore delle sezioni: giallo e verde.

Una storia significativa per il gruppo dei coniglietti: "UNA SORPRESA PER TROTTOLINO", viene drammatizzata e rielaborata in sequenza e costruito un libricino con l'uso di diversi materiali espressivi.

Al gruppo dei tigrotti è stata proposta la storia "SONO SCAPPATI DUE TIGROTTI" e successivamente rappresentata graficamente in sequenze per la costruzione di un libretto.

- Ai bambini del gruppo dei "pulcini" è stata data la possibilità di inserirsi attraverso la memorizzazione di canzoncine, giochi di gruppo per conoscersi e racconti di storie con protagonisti dei pulcini seguite da attività di manipolazione, strappo, incollo ... per sperimentare materiali diversi utilizzando un approccio libero e spontaneo.

Un primo approccio alle attività scolastiche ai piccoli è stato offerto nel mese di giugno dello scorso anno scolastico, in occasione della "giornata di scuola aperta", durante la quale erano stati invitati i bambini con le famiglie per avvicinarsi alla futura esperienza attraverso alcune semplici attività di intrattenimenti per familiarizzare con l'ambiente scolastico.

VERIFICA

In questo primo periodo, l'attenzione delle docenti è stata maggiormente orientata all'aspetto emozionale, relazionale ed esplorativo dei bambini, soprattutto del gruppo dei piccoli i quali si sono inseriti senza grosse difficoltà soprattutto quelli provenienti dal nido. Per alcuni c'è stato bisogno di prolungare l'inserimento per le continue assenze per malattia, due frequentano ancora solo il turno antimeridiano perché non sono ancora maturi emotivamente per reggere il ritmo dei compagni e soprattutto il distacco dai genitori.

Espressioni di serenità e fiducia, opportunità di giochi organizzati, di angolo di gioco con materiale strutturato, di punti di riferimento per riporre oggetti personali e per ritrovarsi in gruppo hanno garantito ai mezzani e ai grandi di riprendere la vita scolastica e ricominciare le relazioni con compagni e adulti, facendo sfumare in tempi brevi qualche disagio iniziale.

Rendere l'ambiente scolastico il più possibile ricco di sollecitazioni ha aiutato tutti i bambini a maturare nel tempo il rapporto personale con lo stesso ambiente e quindi renderli più autonomi nelle proprie scelte.

L'andamento del percorso è stato positivo e i bambini hanno risposto con interesse alle attività proposte.

Malagnino 16 novembre 2011

Le insegnanti